



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N.149 /2018

Oggetto: Servizio di fornitura, posa in opera e installazione misuratori di portata elettromagnetici sui pozzi di emungimento acque di falda e barriera idraulica di Pian Masino Alta - impresa affidataria ELPO snc di Genova CIG Z022149886. Integrazione oneri.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

il d.P.C.M. in data 23.11.2006, dichiarativo dello *stato di emergenza* in relazione alla “grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani in Comune Cogoleto (Provincia di Genova)”;

l'o.P.C.M. in data 5.12.2006, n. 3554, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova” e ss.mm.ii.;

il d.P.C.M. in data 21.12.2007 recante “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova.”

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.1.2009 recante “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;”

il d.P.C.M. in data 18 dicembre 2009 recante “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova”;

il d.P.C.M. in data 17 dicembre 2010 recante “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova”;

il d.P.C.M. in data 23.12.11 recante “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova”;

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n. 1 recante “Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale” convertito con legge in data 01/02/2013, n. 11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante *“Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate”* convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015 recante: *“Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della prorogatio di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444”*;

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015, con il quale viene disposto l'affidamento diretto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo, e comunque non oltre il 9 marzo 2015 alle ditte operanti per la funzionalità dell'impianto ECO1 esistente presso l'ex stabilimento Stoppani per il trattamento delle acque di falda, per l'attività di vigilanza e di videosorveglianza dello stabilimento, nonché del mantenimento delle utenze di fornitura di energia elettrica e di acqua;

la legge 27 febbraio 2015, n.11 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*;

il provvedimento n.496/2015 recante *“Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Istituto della prorogatio di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444”*;

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante *“Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*;

la legge in data 27 febbraio 2017, n. 19 recante *“Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30.12.2016 n.244 recante Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative”*;

la legge in data 27/12/2017 n.205 che prevede la proroga dei termini di cui all'art.5, comma 5, del decreto legge n.136/2013 convertito in legge n.6/2014, alla data del 31 dicembre 2018;

Il d.Lgs. 18.4.2016 n.50 di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

le linee guida ANAC n.4 di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

RICHIAMATA la determinazione del Soggetto Attuatore n. 439 in data 14.12.2017, con la quale è stato approvato l'affidamento ex art.36, comma 2, lett.a) del d.Lgs.50/2016 del servizio di fornitura, installazione e collaudo dei misuratori di portata elettromagnetici sui pozzi dell'area stabilimento e sulla barriera di Pian Masino Alta all'impresa Elpo snc di Genova sulla base dell'offerta n.11239 in data 13/12/2017, al prezzo comprensivo di sconto del 10% di €.37.134,00, oneri fiscali esclusi;

ATTESO CHE:

in fase di posa longitudinale sotterranea dei cavi di alimentazione sono emerse criticità che non hanno consentito il collegamento dei pozzi 8, 10, 11 in area Nord e 13 in area Sud dell'ex stabilimento Stoppani, come segnalato dall'impresa con rapporto di intervento in data 8.3.2018;

VISTO il sopralluogo condotto dall'impresa unitamente al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione arch. Cosetta Marina Posti in data 14.3.2018 ed il relativo verbale in atti, in occasione del

quale verificata l'impossibilità di accedere ai pozzetti di ispezione sottostanti le superfici impermeabilizzate con geomembrane HDPE e l'inidoneità dei luoghi alle operazioni di scavo, sono state valutate alternative soluzioni di intervento;

DATO ATTO CHE:

la Elpo snc con offerte in data 30.3.2018 ha proposto di procedere come segue:

- **pozzi 8, 9, 13 - offerta n.116:**

fornitura di 3 pannelli solari con batteria

restituzione di 3 misuratori di portata DN50 all'impresa fornitrice con richiesta di modifica ed adattamento della testata elettronica al pannello solare fotovoltaico, verifica funzionamento sistema, collaudo e restituzione per installazione, al prezzo comprensivo di posa in opera IVA esclusa di € 4.800,00

- **pozzo 10 - offerta n.117:**

realizzazione di nuovo cavidotto con crena per il passaggio dei cavi in guaina esterna, fornitura di 30 metri di tubo PE100 PN16 SDR11 En12201 + 50 metri di cavo FROR NPI 3G1, al prezzo comprensivo di posa in opera IVA esclusa di € 549,01

per una spesa complessiva di € 5.349,01, oneri fiscali esclusi;

RILEVATO CHE:

l'inquinamento dei terreni sottostanti le aree di intervento non consente di prendere in considerazione soluzioni che richiedano attività di scavo;

l'impresa, che ha operato fino ad oggi con competenza e professionalità, si è impegnata ad eseguire con sollecitudine e congrue tempistiche l'intervento;

l'adozione della soluzione prospettata consente di portare a termine l'installazione dei misuratori di portata elettromagnetici su tutti i pozzi di emungimento acque di falda in coerenza con le prescrizioni autorizzative;

RITENUTO CHE:

i costi risultino congrui ed in linea con i prezzi di mercato;

differenti soluzioni costituirebbero maggiore onere e non garantirebbero il completamento dell'intervento in tempi brevi;

necessario procedere ad affidamento degli interventi sopradescritti all'impresa Elpo snc di Genova ex art.36, comma 2, lett.a) del d.Lgs.50/2016;

RILEVATO CHE:

il valore dell'appalto di servizi, fissato con determinazione n.439/17 in € 37.134,00, viene rideterminato in € 42.483,00, oneri fiscali esclusi;

trattandosi di intervento di ripristino e revamping degli impianti di emungimento acque di falda, si configura quale servizio ad IVA agevolata al 10% ex D.P.R.633/72, giusta determinazione n.442 in data 29.9.2008;

il valore dell'appalto risulta appena superiore la soglia prevista per l'utilizzo dello smart CIG Z022149886, acquisito prima dell'affidamento e del verificarsi delle criticità che hanno richiesto l'adozione del presente provvedimento;

quanto precede risponde agli obblighi della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei movimenti finanziari;

RITENUTO:

di dover richiedere all'impresa:

- la completa garanzia degli interventi effettuati e delle apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche fornite per un periodo di due anni a far data dal completamento delle attività;
- la presa in carico delle apparecchiature e parti di ricambio di cui si chiede sostituzione a mezzo di nuova fornitura;

di dare atto che agli oneri conseguenti all'affidamento in parola si farà fronte mediante le risorse di cui alla contabilità speciale n.3207;

RICHIAMATI gli artt. 1 e 5 dell'o.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii. ;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. di approvare l'affidamento degli interventi meglio visti in premessa ex art.36, comma 2, lett.a) del d.Lgs.50/2016 all'impresa Elpo snc di Genova sulla base delle offerte in data 30.3.2018 nn.116 e 117, per una spesa di €.5.349,01, oneri fiscali esclusi;
2. di dare atto che in ragione di quanto sub 1) l'importo contrattuale del servizio di fornitura, installazione e collaudo dei misuratori di portata elettromagnetici sui pozzi dell'area stabilimento e sulla barriera di Pian Masino Alta, viene rideterminato in complessivi €.42.483,00, oneri fiscali esclusi;
3. di dare atto che trattandosi di intervento di ripristino e revamping degli impianti di emungimento acque di falda, si configura quale servizio ad IVA agevolata al 10% ex D.P.R.633/72, giusta determinazione n.442 in data 29.9.2008;
4. di richiedere all'impresa la completa garanzia degli interventi effettuati e delle apparecchiature elettromeccaniche fornite per un periodo di due anni a far data dal completamento delle attività, nonché, la presa in carico delle apparecchiature e parti di ricambio usurate;
5. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs.33/2013.

Arenzano, 5 aprile 2018



Il Soggetto Attuatore
Dr.ssa Cecilia Brescianini